



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

**AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 068
AGGIORNAMENTO**

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 068. E-Distribuzione S.p.A. AUT_2621544. Autorizzazione alla costruzione di linee e impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ex L.R. 83/88. Aggiornamento e proroga del termine di avvio dei lavori.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

Sede impianto: Comune di L'Aquila (AQ) – Fraz. Paganica e Tempera

Tipologia impiantistica: Richiusura linea MT “PAGANICA” mediante smantellamento parziale di linea aerea MT esistente in conduttore aereo nudo per una lunghezza totale di circa ml 1977 e demolizione di n. 29 sostegni, Costruzione di nuova linea MT 20kV in cavo interrato del tipo 3x1x185 della lunghezza totale di circa ml 4559, Costruzione nuova linea MT 20kV in cavo aereo del tipo Al 3x35x50 della lunghezza di circa ml 104 mediante sostituzione di n. 3 sostegni e installazione di n. 1 sostegno di nuova posa, nelle frazioni di Paganica e Tempera nel comune di L'Aquila (AQ). Cod. Atlante: DJ2B220080 Aut_2621544

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DPC025/152 del 10/04/2025, di concessione dell'autorizzazione regionale elettrodotti n. 68 (A.R.E. n. 068) rilasciata ai sensi della L.R. 83/88 a favore di E-Distribuzione S.p.A. per l'intervento descritto in epigrafe;

PRESO ATTO della comunicazione del titolare prot. E-DIS-20/04/2026-0582660, agli atti con prot. n. 0158846/26 del 20/4/2026, nella quale questi:

- rappresenta che a causa del mancato ottenimento di ulteriori autorizzazioni necessarie per l'esecuzione di scavi, in particolare da parte di ANAS e Comune dell'Aquila, indispensabili ai fini della cantierabilità delle opere, non è possibile dare avvio ai lavori;
- allega alla comunicazione le proprie precedenti note:
 - E-DIS-26/01/2024-0101644, del 26/1/2024, di sollecito al Comune di L'Aquila al rilascio dell'autorizzazione agli scavi
 - E-DIS-10/05/2024-0519126, del 10/5/2024, di comunicazione ad ANAS della variante alla soluzione progettuale prospettata al fine del rilascio dell'autorizzazione da parte della stessa struttura territoriale, in merito alla quale il titolare lamenta il mancato riscontro;
- per le ragioni esposte richiede una proroga del termine di avvio dei lavori di un ulteriore anno;

DATO ATTO che:

- questo Servizio ha concluso con esito favorevole la conferenza dei Servizi il 20/12/2023, come da verbale conclusivo notificato al titolare e a tutte le amministrazioni interessate con nota prot. n. 0512839/23, rinviando l'adozione del provvedimento di autorizzazione, con dichiarazione di pubblica utilità, a conclusione delle procedure previste dal D.P.R. 327/2001 per l'avvio del procedimento espropriativo;
- il provvedimento di autorizzazione, adottato con la richiamata determinazione DPC025/152 del 10/4/2025 è stato del pari notificato al comune dell'Aquila e pubblicato sul BURA Speciale n. 109/2025 del 30/4/2025 con effetti di notifica ai sensi di legge;
- la necessità di ottenere le predette autorizzazioni di ANAS e del Comune di L'Aquila per dare corso alla fase esecutiva può essere considerato elemento impedente l'avvio dei lavori essendo questa fattispecie assimilabile a quelle indicate nell'art. 3 del richiamato provvedimento di autorizzazione, che impone al titolare di “acquisire da parte dei soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti”;
- il titolare, per entrambe le autorizzazioni, ha posto in essere gli adempimenti ascrivibili a proprio carico, come prescritti nel provvedimento di autorizzazione, già prima dell'adozione del provvedimento autorizzativo;
- la comunicazione del titolare del 20 aprile 2026, pur evidentemente tardiva e per ragioni imputabili esclusivamente al titolare, non muta la situazione sopra descritta che viene a verificarsi successivamente alla effettuazione di due istanze proposte con tempi congrui e coerenti con la prescrizione sui tempi di avvio dei lavori (dodici mesi dall'autorizzazione, rif. determinazione DPC025/152 del 10/04/2025, art. 4);

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, istruito e valutato dal competente ufficio di questo Servizio, di poter procedere all'aggiornamento dell'A.R.E. 068 rilasciata con determinazione DPC025/152 del 10/04/2025 per la parte relativa alla definizione di un nuovo termine di inizio lavori;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;



VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Il termine di inizio lavori previsto dall’art. 4 del provvedimento di autorizzazione regionale elettrodotti n. 068 rilasciata con determinazione n. DPC025/152 del 10/4/2025 è prorogato al 10/04/2027.
2. Sono confermate tutte le altre previsioni incluse nel richiamato provvedimento A.R.E. n. 068 rilasciata con determinazione n. DPC025/152 del 10/4/2025.

Il provvedimento è notificato a: titolare, Comune dell’Aquila, ANAS, ARPA Abruzzo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio.

L’estensore

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il responsabile dell’Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio